



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "A.MANZONI" DI LAVENA P.T.

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "A.MANZONI" DI LAVENA P.T. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2779 del 06/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con delibera n. 11

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
2.2. SCELTE STRATEGICHE

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. CURRICOLO DI SCUOLA
3.3. PROGETTI
3.4. Attività previste in relazione al PNSD
3.5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA
3.6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA
3.7. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

"Introduzione alla realtà totale, ecco cos'è l'educazione"

(J.A. Jungmann)

"L'educazione è una comunicazione di sé, cioè del proprio modo di rapportarsi con il reale"

(Don Luigi Giussani)

Per "fare" un uomo c'è bisogno di persone, luoghi e pratiche.

Le **persone** funzionano quando si incontrano, entrano in relazione, formano una comunità.

In questa prospettiva la nostra scuola diventa il **luogo** in cui il pensiero si forma sulle esperienze di buone **pratiche**, tappe essenziali per un cammino di crescita significativo.

Viviamo in un momento storico in cui si è smarrito il senso dell'esistenza e incerta risulta la direzione. La scuola diventa faro e il docente traghettatore verso porti sicuri.

L'educatore, infatti, è colui che dà agli studenti la possibilità di incontrare una strada per il loro cammino. E una strada umana non è un insieme di discorsi o

di parole, di istruzioni per l'uso, ma una vita che si comunica con ragioni adeguate, suscitando qualcosa che è nei ragazzi, mettendo in moto la loro libertà nella ricerca del vero e del bello.

INTRODUZIONE

L'Istituto Comprensivo "Alessandro Manzoni" raccoglie l'utenza dei comuni di Cremenaga (Scuola dell'Infanzia) e di Lavena Ponte Tresa (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado).

Il tessuto sociale di Lavena Ponte Tresa e Cremenaga è caratterizzato da tre diversi componenti. Accanto alla presenza di una comunità originaria, costituita da un gruppo alquanto ridotto di persone che "da sempre" vivono in questo territorio e da un altro, più consistente, formato da "immigrati di seconda generazione" di diversa provenienza, troviamo quella costituita, da un lato, da nuovi immigrati europei ed extraeuropei (Cina, Centro e Sud America, Romania, Nord Africa) che non sempre riescono a stabilire relazioni di appartenenza al luogo, privilegiando le reti presenti nel cerchio della comunità di origine e, al polo opposto, da persone benestanti che vivono in specifiche aree residenziali. Infine il terzo frammento è composto da persone che soggiornano nel territorio perché funzionale al posto di lavoro. Queste persone non hanno nessun rapporto di appartenenza, pochissime reti di sostegno e una grande mobilità. È una tipologia ben presente che determina per la scuola il problema di gestire i "nuovi arrivi, partenze, ritorni" nell'arco dell'anno scolastico.

È largamente diffuso, per entrambi i generi, un pendolarismo lavorativo

per circa il 50% degli occupati con la vicina Svizzera e in percentuale minore con i centri urbani della provincia. Piuttosto esiguo è il numero di piccoli imprenditori e lavoratori autonomi radicati nella comunità locale. Questo scenario, frutto dei flussi migratori iniziati a partire dagli anni '60, in questi ultimi anni si trova a "fare i conti" con le trasformazioni prodotte dalla globalizzazione e dall'uso sempre più diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione.

Il tessuto sociale è caratterizzato da un ceto medio che non sempre attribuisce adeguato valore alla funzione educativo - formativa della scuola.

La stesura del presente documento avviene inoltre in un momento particolare dove le misure varate per contenere la diffusione dei contagi nella recente pandemia hanno avuto un forte impatto sulla vita degli studenti e delle loro famiglie.

Anche se l'effetto negativo della chiusura delle scuole è stato bilanciato con l'aiuto della didattica a distanza, il rischio di un aumento della povertà economica ed educativa resta comunque concreto.

L'aumento della disoccupazione e la conseguente riduzione della capacità economica delle famiglie rischiano di aumentare considerevolmente l'incidenza della povertà materiale tra i minori.

Alla deprivazione materiale si aggiunge anche la deprivazione educativa e culturale dei bambini e degli adolescenti, dovuta alla chiusura prolungata delle scuole e degli spazi educativi della comunità ed al confinamento a casa. Questo ha avuto effetti sull'apprendimento e, più in generale, sulla dispersione scolastica.

È una situazione che ha colpito soprattutto i minori in condizione di svantaggio socioeconomico, in quanto le esigenze familiari sono per

necessità concentrate a garantire la disponibilità dei beni materiali essenziali, a scapito dell'investimento sull'educazione.

Per scongiurare l'aggravio della povertà educativa il nostro Istituto si propone di:

- Rispondere all'emergenza.
- Riscrivere il futuro.

Quest'ultima parte sottintende la necessità di progettare azioni atte a garantire a tutti i bambini e ai ragazzi un ritorno alla normalità nel segno dell'equità.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La progettualità per il prossimo triennio vedrà il nostro Istituto impegnato ad esplicitare gli scopi, le modalità operative, i criteri di verifica e di valutazione degli esiti, in modo da rispondere ai criteri di efficienza ed efficacia dell'azione didattica, sia in una dimensione di trasparenza che in una dimensione di condivisione e di promozione al progredire positivo del servizio con la comunità di appartenenza. Ci si ispira pertanto ad **modello di scuola unitario** nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione educativo-didattica per competenze, predisposta per aree/dipartimenti e ambiti disciplinari, secondo il **principio della continuità**, dalla scuola dell'infanzia al termine del 1° ciclo (curricolo verticale). Il Piano, richiamando i primi commi dell'art. 1 della L.107/2015, rappresenta lo strumento che offre alla scuola la possibilità di affermare il suo ruolo centrale nella società della conoscenza, allo scopo di innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di

educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

ALLEGATI:

Atto-Indirizzo-DS-anno-21-22.pdf

SCELTE STRATEGICHE

A) Scelte strategiche dal punto di vista generale ed identitario

Conoscenze e competenze comunicative e linguistiche

Priorità

- Superare la dimensione trasmissiva e individualistica dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardi

- Coniugare all'attività didattica ed educativa svolta quotidianamente una riflessione e revisione del Curricolo d'Istituto.

Competenze STEM

Priorità

- Potenziare le competenze matematico-scientifiche e tecnologiche.
- Potenziare le competenze digitali

Traguardi

- Utilizzare il problem solving per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.
- Saper utilizzare con dimestichezza, spirito critico e responsabile le competenze digitali

Competenze di Cittadinanza e per la Sostenibilità

Priorità

- Progettare percorsi di Cittadinanza attiva.

Traguardi

- Favorire lo sviluppo del pensiero critico relativamente ai tre nuclei fondanti dell'Educazione Civica.
- Favorire lo sviluppo di competenze emotive e relazionali.

B) Scelte strategiche dal punto di vista degli apprendimenti

Valutazione interna

Priorità

- Revisione e monitoraggio degli strumenti (prove di verifica e griglie) adottate in Istituto.

Traguardi

- Condividere la progettazione didattica e un sistema di valutazione comune a tutti i docenti. Migliorare la media dei risultati nella valutazione finale.

Dati Invalsi

Priorità

- Riduzione della variabilità fra le classi.
- Aumentare il livello di prestazione degli alunni sia in italiano sia in matematica in entrambi gli ordini di scuola.

Traguardi

- Rientrare nella media dei valori di variabilità regionale.
- Portare i risultati a livello regionale.

Competenze di Cittadinanza da sottoporre a rilevazione e valutazione

Priorità

- Realizzare percorsi trasversali di Educazione Civica, volti al raggiungimento dei prerequisiti per l'accesso ai diritti di cittadinanza.

Traguardi

- Integrare la progettazione didattica con percorsi trasversali afferenti all'Educazione Civica.
- Progettare UDA d'Istituto.

Esiti a distanza per il miglioramento delle attività formative

Priorità

- Progettare una didattica orientativa.

Traguardi

- Garantire un sereno sviluppo psico-fisico e il successo scolastico.
- Implementare la progettazione e la verifica di percorsi di raccordo tra i diversi ordini di scuola.
- Predisporre attività volte all'individuazione e al potenziamento delle



eccellenze.

- Rendere più efficace il consiglio orientativo.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

SC. MATERNA ST. - CREMENAGA - VAAA82401P

SCUOLA DELL'INFANZIA Tempo Scuola 40 ore settimanali

A. MANZONI - LAVENA PONTE TRESA - VAEE82401X

SCUOLA PRIMARIA Tempo Scuola 29 ore settimanali

N. COPERNICO - LAVENA PONTE TRESA - VAMM82401V

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria (Tedesco)	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di Discipline a scelta delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di
Educazione Civica: 33 ore**

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo è l'insieme dei processi formativi che producono competenze, cioè l'insieme delle attività scolastiche di insegnamento-apprendimento tipiche di un certo ordine di scuola, tese al raggiungimento del successo scolastico. Quest'ultimo non consiste solo nel possesso di conoscenze di tipo enciclopedico, ma soprattutto nell'acquisizione di competenze ed abilità che consentono al ragazzo la padronanza di sé ed un uso produttivo dei saperi.

Nel nostro Istituto sono in atto una serie di progetti tesi a proporre un percorso unitario e verticale dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado centrato sulla continuità degli apprendimenti e dello sviluppo delle competenze del bambino/ragazzo.

È fondamentale mantenere un coordinamento tra i diversi ordini di scuola (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria), con lo scopo di favorire l'attuazione di una reale continuità pedagogica e didattica, secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità di ciascuna scuola, nella diversità almeno temporanea di ruoli e di funzioni.

Nel periodo Settembre-Dicembre 2022 sarà inserito il Curricolo verticale rivisto dai docenti dei tre ordini di scuola, al fine di renderlo effettivamente caratterizzante del nostro Istituto.

In particolare si avrà cura di:

- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali;
- operare per una reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini, delle eccellenze;
- utilizzare una didattica innovativa ed "orientativa" che, attraverso i saperi disciplinari, promuova l'utilizzo delle competenze trasversali e di cittadinanza;
- rafforzare l'insegnamento trasversale di Educazione Civica e il relativo curricolo;
- predisporre ed attuare piani di studio personalizzati con attività di recupero e potenziamento;
- progettare percorsi disciplinari specifici destinati a particolari categorie di alunni (alunni H-BES- DSA), nell'ottica di una didattica inclusiva.

PROGETTI

Nel periodo Settembre-Dicembre 2022 saranno inseriti nel presente P.T.O.F. i progetti deliberati dal CDU tenendo conto dei seguenti criteri:

- la scelta di ogni progetto dovrà allinearsi alle priorità del nostro Istituto;
- andrà valutata la sostenibilità del progetto proposto rispetto alla priorità del potenziamento degli apprendimenti e alla disponibilità di risorse umane e finanziarie;
- andrà garantita l'equità di accesso alle opportunità rappresentate dai progetti;
- si valuterà ogni progetto in termini di esiti formativi e di impatto di valore aggiunto per la scuola;
- occorrerà considerare quali aspetti progettuali debbano rientrare in percorsi curricolari, ad esempio le iniziative attinenti all'Educazione Civica.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

La programmazione di strategie di digitalizzazione, inserita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), permette di contribuire alla promozione del processo di innovazione del sistema scolastico previsto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD).

L'innovazione digitale dell'Istituto risponde ai bisogni legati ai mutamenti sociali ed economici della realtà contemporanea, a cui questo Istituto ha cominciato ad accostarsi.

Al documento d'indirizzo del MIUR e ai relativi investimenti finanziari fanno seguito iniziative in cui gli alunni utilizzano ambienti e strumenti

digitali in modo consapevole. I docenti del Team digitale e, man mano, tutti i docenti agiranno come facilitatori di percorsi didattici innovativi consentendo la fruizione critica e l'elaborazione creativa di nuovi contenuti.

L'abilità che l'attuale generazione di alunni, nativi-digitali, ha progressivamente acquisito non rende affatto superfluo il metodo di organizzazione concettuale che i docenti hanno l'obbligo di fornire indipendentemente dalla tipologia di strumenti utilizzati.

Per attuare compiutamente il PNSD è necessario concertare all'interno della comunità scolastica una serie di iniziative in cui gli strumenti e i contenuti digitali siano profondamente e quotidianamente condivisi.

Le azioni previste sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI:

Potenziamento degli strumenti digitali

- Didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi.
- Digitalizzazione amministrativa e didattica con diminuzione dei processi che utilizzano solo carta.
- Servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti.
- Funzioni connesse al Registro Elettronico.

Sviluppo di competenze e contenuti digitali

Definizione delle competenze digitali che ogni studente deve sviluppare anche sulla base di Indicazioni nazionali.

Rafforzamento delle competenze digitali dei docenti.

Utilizzo di contenuti in formato digitale.

Processo di formazione

Acquisizione e aggiornamento di competenze digitali.

Incentivazione dell'utilizzo di tecnologie per una didattica innovativa e coinvolgente.

Per raggiungere gli obiettivi descritti, l'animatore digitale, a fianco del Dirigente Scolastico e del Direttore Amministrativo, in un clima di collaborazione con le figure di sistema e gli operatori tecnici, promuoverà iniziative riferite a tre ambiti:

1. formazione interna;
2. coinvolgimento della comunità scolastica;
3. soluzioni innovative.

ALLEGATI:

Attività previste in relazione al PNSD - IC Manzoni.pdf

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA

Criteria di valutazione comuni.

L'attività di valutazione è elemento fondamentale di qualsiasi attività che abbia uno scopo formativo poiché consente di verificare se l'apprendimento c'è stato e in quale misura. La valutazione soddisfa dunque un duplice interesse: quello del docente, finalizzato a verificare l'efficacia del suo insegnamento, e quello del discente, finalizzato a verificare i progressi del suo apprendimento.

Nella scuola primaria si attua, con la dovuta gradualità, una valutazione che consente di tenere sotto controllo l'evoluzione dei processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno. La valutazione è di tipo formativo nel senso che è finalizzata ad intervenire nei processi e ad eliminare gli ostacoli di varia natura che condizionano l'apprendimento; è di tipo globale in quanto investe gli aspetti dei comportamenti, degli atteggiamenti, delle relazioni, delle conoscenze e delle competenze; ed è, infine, personalizzata in quanto ogni alunno è valutato in funzione degli obiettivi programmati e dei progressi compiuti.

La valutazione accompagna tutto l'iter formativo ed è articolata nei seguenti momenti.

- Valutazione iniziale: serve a definire la situazione di partenza di ciascun alunno e ad individuare il percorso formativo più adatto al conseguimento degli obiettivi programmati.
- Contratto formativo: in caso di necessità serve a definire con la classe un quadro di impegni coerente con la situazione iniziale e ad individuare alcune richieste su cui l'alunno è chiamato ad impegnarsi e la famiglia è invitata a partecipare. Un tale contratto può essere stipulato anche singolarmente.
- Valutazione finale: finalizzata alla verifica dei livelli di maturazione,

conoscenze, abilità e competenze. Le prove sono articolate per tipologia (colloqui, test, elaborati scritti, interrogazioni, lavori di gruppo, laboratori, osservazioni ...), differenziate e graduate.

I genitori sono informati degli esiti della valutazione attraverso le comunicazioni riportate sul registro elettronico ed i colloqui.

ALLEGATI:

Valutazione in itinere Scuola Primaria + Rubriche Valutative.pdf

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA**Criteri di valutazione comuni.**

L'attività di valutazione è elemento fondamentale di qualsiasi attività che abbia uno scopo formativo poiché consente di verificare se l'apprendimento c'è stato e in quale misura. La valutazione soddisfa dunque un duplice interesse: quello del docente, finalizzato a verificare l'efficacia del suo insegnamento, e quello del discente, finalizzato a verificare i progressi del suo apprendimento.

Nella scuola secondaria si attua, con la dovuta gradualità, una valutazione che consente di tenere sotto controllo l'evoluzione dei processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno. La valutazione è di tipo formativo nel senso che è finalizzata ad intervenire nei processi e ad eliminare gli ostacoli di varia natura che condizionano l'apprendimento; è di tipo globale in quanto investe gli aspetti dei comportamenti, degli

atteggiamenti, delle relazioni, delle conoscenze e delle competenze; ed è, infine, personalizzata in quanto ogni alunno è valutato in funzione degli obiettivi programmati e dei progressi compiuti.

La valutazione accompagna tutto l'iter formativo ed è articolata nei seguenti momenti.

- Valutazione iniziale: serve a definire la situazione di partenza di ciascun alunno e ad individuare il percorso formativo più adatto al conseguimento degli obiettivi programmati.
- Contratto formativo: in caso di necessità serve a definire con la classe un quadro di impegni coerente con la situazione iniziale e ad individuare alcune richieste su cui l'alunno è chiamato ad impegnarsi e la famiglia è invitata a partecipare. Un tale contratto può essere stipulato anche singolarmente.
- Valutazione finale: finalizzata alla verifica dei livelli di maturazione, conoscenze, abilità e competenze. Le prove sono articolate per tipologia (colloqui, test, elaborati scritti, interrogazioni, lavori di gruppo, laboratori, osservazioni ...), differenziate e graduate.

I genitori sono informati degli esiti della valutazione attraverso le comunicazioni riportate sul registro elettronico ed i colloqui.

ALLEGATI:

Griglie di valutazione - Scuola Secondaria N. Copernico.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'inclusione degli studenti con BES (alunni DVA, con certificazione DSA, in situazioni di svantaggio linguistico-culturale, di disagio socio-economico e stranieri) è favorita dalla loro piena partecipazione a tutte le attività proposte dall'Istituto: dalla programmazione educativo-didattica-disciplinare, alle uscite-viaggi di istruzione, alle attività sportive.

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano una efficace didattica inclusiva e condividono la stesura dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati, che vengono monitorati e aggiornati con regolarità, anche con l'ausilio del parere di specialisti. Per ciascuna tipologia di BES l'Istituto dispone di un Protocollo. È stata predisposta una apposita griglia per la rilevazione di BES in ogni classe.

In particolare gli studenti stranieri neo arrivati, dopo il protocollo di accoglienza elaborato a livello di Rete Intercultura (formato dagli Istituti Comprensivi di Marchirolo, Cunardo, Lavena Ponte Tresa), seguono percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana L2, regolarmente monitorati, anche attraverso la compilazione del NAI di Istituto. Il referente della commissione collabora con gli insegnanti di classe per predisporre le prime attività di accoglienza e coordinare, se necessario, l'intervento di mediatori linguistici.

I docenti partecipano ad attività di formazione permanente nell'area BES. È stato riproposto il Progetto "Differenti Strategie per l'Autonomia" nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado per supportare l'acquisizione/consolidamento di un metodo di lavoro/studio personale più efficiente ed efficace.

In collaborazione con l'Amministrazione comunale e la Comunità Montana del Piambello è consolidato il Progetto Challenges che prevede: Sportelli di consulenza per alunni, docenti, famigliari e Consulenza logopedia/psicologica in casi di sospetti disturbi specifici di apprendimento.

L'Istituto ha aderito al progetto INDIPOTE(DN)S dell'USP di Varese, indirizzato agli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e agli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Primaria; il progetto si pone come obiettivo l'individuazione precoce di eventuali disturbi di neurosviluppo.

Gli edifici sono adattati in modo da ridurre al minimo le barriere.

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE:

- Collaboratore del Dirigente Scolastico.
- Responsabile di Plesso.
- Animatore Digitale.
- F.S. al PTOF, alla Valutazione, all'INVALSI, alla Didattica per competenze e all'Educazione Civica.
- F.S. all'Inclusione.
- F.S. alla Continuità, all'Orientamento e alla Dispersione scolastica.
- F.S. all'Innovazione didattica e alle nuove tecnologie.

In fase di aggiornamento nel periodo settembre-dicembre 2022, si alleggeriranno gli incarichi e le mansioni di ciascuna figura.

MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

In fase di aggiornamento nel periodo settembre-dicembre 2022, si definirà l'attività programmata per le unità attive.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Il Direttore dei Servizi generali e Amministrativi:

1. è responsabile della procedura di gestione della documentazione;
2. è responsabile della procedura dei servizi amministrativi e di supporto;
3. organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto;
4. organizza l'attività dei collaboratori scolastici in base alle direttive del DS;
5. predispone il Programma Annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il DS;
6. controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo;
7. predispone il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria;
8. gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni;
9. gestisce la modulistica della committenza pubblica per la apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione;
10. gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori;
11. gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali;
12. sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni;
13. è delegato alla gestione dell'attività negoziale;
14. è componente dell'Ufficio di Dirigenza.

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

- Registro online: <https://re25.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
- Pagelle on line: <https://re25.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

- Modulistica da sito scolastico
- Intranet I.C. di Lavena Ponte Tresa - Microsoft Teams

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

- **ASVA (Associazione reti varesine)**

Finalità dell'accordo di rete/della convenzione prevista: Formazione del personale

Soggetti coinvolti: altre scuole.

Ruolo assunto dalla scuola: Partner rete di ambito.

- **CTI (Centro Territoriale per l'Inclusione)**

Finalità dell'accordo di rete/della convenzione prevista: Formazione del personale.

Soggetti coinvolti: altre scuole, Università, Enti di Ricerca, Enti di Formazione accreditati.

Ruolo assunto dalla scuola: Partner rete di ambito.

- **GENERAZIONE WEB**

Finalità dell'accordo di rete/della convenzione prevista: Formazione del personale.

Soggetti coinvolti: altre scuole.

Ruolo assunto dalla scuola: Partner rete di ambito.

- **COMUNITA' MONTANA DEL PIAMBELLO**

Finalità dell'accordo di rete/della convenzione prevista: Attività Didattiche.

Soggetti coinvolti: altre scuole, Autonomie locali.

Ruolo assunto dalla scuola: Partner rete di ambito.

PIANO FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

- Frequenza a corsi di perfezionamento delle competenze digitali per sfruttare al meglio le nuove tecnologie nella didattica. Coding e pensiero computazionale.
- Ambito 34
- Sicurezza lavoratori
- CTI

PIANO FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

- Formazione sulla sicurezza
- Segreteria digitale

